



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2972 del 08/10/2026

OGGETTO: CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C., VIA BORZOLI 163R, COMUNE DI GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3249_2026.docx

Hash:

BB15E3E14A9CB41184DC66BF48BA1AFF964EF8CE77C9A6282057C6FB38D1BF64FE78B30EDB82546
F8625E4E5B5CF0E12BD5DBBEDD95B20497FB8205B293816D0

Nome file allegato: Allegato_1_Emissioni_CARR_BORZOLI.pdf

Hash:

0E147175995E884804652519311109381A9312ADEFD7DAE19BFDAE4331FD4E39E7952B1267DF1FB
DC6291D9B639BA0EDA02882576469BB3890CF6975524D7568

Nome file allegato: Allegato A_planimetria e prospetto.pdf

Hash:

236070C4FF99FE1CF6B38FC993985800C12A6B87A96ABC6BB9384C4D6964C664B8BF8AECF4552EB
F796F3E4CE16F0CA9AFC307D3A5054BC85604EC249248F604

Nome file allegato: Allegato_2_Parere-AUA-CARROZZERIA-BORZOLI-Via-Borzoli-163R-02678790102-
11062026-1617-PROT.pdf

Hash:

4BFE586000563D4AA5345E40A5A646335CB9EBED7026A29ABD5254C481F4959E3422D21F1931C53
95889047C331129D314AB290E496F8F7D34E093A056F1C250

Nome file allegato: Allegato_3_AOOATSL.REGISTRO UFFICIALE.2026.0341090.pdf

Hash:

2CD130A71D4F47909A19C369034AA9BDDE818B8D1EAC162BFB797E2A28CF001A96E379AB78E0F7
F24A9594FC5E31FD47FF8AF9C9098A60ED563F41E1C926DA27

Nome file allegato: Allegato_4A_Carrozzeria-Borzoli-Parere-Urbanistico-timbrato.pdf

Hash:

BEA591FC5252947EFADF007F4BE5E8DF1A1C21A4D47522A8D1F58710EB6523EE4EAFF25C64AC62C
19DFF6DE7D36F2BCFF0F9EF98B520AFDCD30E803EC292FAE0

Nome file allegato: Allegato_4B_Parere-A.U.A.-CarrBorzoli-OK-signed-457357-10.09.26.pdf

Hash:

31482DB26509A0B15E1A737E012B81A13F849AD27528D4E7393A8D870ADA994383E8D10E2A49085
81942B8996B7E21BB5E4A64865DE4A2E000384E02E258943A

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2972/2026

Oggetto: CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C., VIA BORZOLI 163R, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.

In data 08/10/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana 11 del 5 febbraio 2026 con il quale sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all’art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all’articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all’articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all’articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all’articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto “D.P.R. 59/13 Prime indicazioni disciplina AUA”;

la circolare prot. n. 0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell’aria e di autorizzazioni ambientali”;

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

Premesso che

con atto del Comune di Genova (in allora autorità competente) n. 436/AT del 08.09.2011, successivamente modificato con A.D. 2433/2017 del 16.11.2017 di Città Metropolitana di Genova, in scadenza al 08.09.2026, è stata rilasciata alla CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C. l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

152/2006 e ss.mm.ii. per l'attività di carrozzeria svolta presso l'insediamento a Genova in via Borzoli 163R;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 46863 del 29.07.2026 l'Azienda, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, ha presentato, tramite S.U.A.P. del Comune di Genova, istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica;

verificata la completezza dell'istanza sotto il profilo formale, con nota protocollo n. 47636 del 31.07.2026, Città Metropolitana di Genova ha avviato il procedimento per il rilascio dell'A.U.A. ed ha convocato la conferenza di servizi, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013, alla quale sono stati chiamati a partecipare, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Comune di Genova e ATS Liguria (ex ASL 3);

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni, che determinano lo slittamento a 150 gg;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con nota assunta al protocollo con n. 49032 del 07.08.2026 ATS Liguria ha richiesto all'Azienda integrazioni documentali e l'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013 ai fini dell'espressione del parere igienico-sanitario;

con note assunte al protocollo con n. 49826 del 12.08.2026 e n. 51029 del 19.08.2026, l'Azienda ha fatto pervenire quanto richiesto da ATS Liguria;

con nota assunta al protocollo con n. 53071 del 01.09.2026 ATS Liguria ha ravvisato la necessità che l'Azienda provvedesse ad un adeguamento impiantistico al fine di garantire un corretto ricambio d'aria del locale tintometro;

con successiva nota assunta al protocollo con n. 53830 del 03.09.2026 ATS Liguria ha espresso parere favorevole in materia igienico-sanitario confermando gli adempimenti già segnalati con precedente nota;

con nota assunta al protocollo con n. 55154 del 10.09.2026 il Comune di Genova ha espresso parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico-edilizio, in quanto attività già insediata alla data di adozione del PUC 2015. Nel suddetto parere il Comune ha evidenziato che l'Ambito AR-UR, nel quale ricade l'insediamento, pur non ammettendo nuove attività con funzione "industria e artigianato" in base alle Norme Generali del PUC, consente, trattandosi di attività esistente e mai cessata, esclusivamente adeguamenti *"sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità"*;

con successiva nota assunta al protocollo con n. 59884 del 02.10.2026 il Comune di Genova ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sotto il profilo acustico,

richiedendo tuttavia all'Azienda la regolarizzazione della posizione in merito al Nulla Osta Acustico in Dichiarazione Sostitutiva entro 60 giorni dal rilascio del nuovo provvedimento di A.U.A.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Rilevato che l'assetto emissivo della carrozzeria non ha subito alcuna variazione rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

Ritenuto che

l'Azienda debba provvedere all'installazione di un sistema di ventilazione meccanica funzionale a garantire un idoneo ricambio d'aria del locale tintometro, come già indicato nel parere igienico sanitario di ATS Liguria;

la suddetta modifica impiantistica, in quanto migliorativa della salubrità degli ambienti di lavoro, si configuri come non sostanziale ai fini dell'assetto emissivo dello stabilimento;

relativamente all'emissione E1 originata dalla cabina di verniciatura, debba essere mantenuta la frequenza proposta dall'Azienda, coerente con il riferimento al valore k previsto in Tabella 1 dell'Allegato 5.2 alla D.G.R. Liguria 808/2020;

per la stessa emissione E1 debbano essere confermati i valori limite già applicati, conformi a quanto indicato al punto 5.2 dell'Allegato 5 della D.G.R. 808/2020, relativo ai requisiti tecnico costruttivi e gestionali dell'impianto di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg/giorno.";

l'Azienda debba effettuare un controllo analitico dell'emissione E1 per verificare l'efficienza dell'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni;

sia congrua una cadenza biennale per le analisi periodiche dell'emissione E1 eseguite dall'Azienda, fatta salva la possibilità, da parte dell'Autorità competente, di modificare tale frequenza sulla base delle risultanze del collaudo analitico;

le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, così come le operazioni di pulizia delle attrezzature con solventi non svolte con macchina di lavaggio a ciclo chiuso, debbano essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura;

l'attività di saldatura sia scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera in quanto condotta largamente sotto la soglia di consumo di materiale per saldatura, oltre la quale, come indicato all'allegato 5.2 alla D.G.R. Liguria 808/2020, è necessaria l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

la suddetta attività debba comunque essere svolta in presenza di idonei ricambi d'aria o sistema di aspirazione ed abbattimento ad esse dedicato;

l'Azienda debba annotare, sul registro di impianto già istituito con A.D. 2433/2017 del 16.11.2017 o su un nuovo registro da far vidimare preventivamente alla Città Metropolitana di Genova, i consumi annuali di materie prime utilizzate nell'anno solare, il numero di ore indicate sul dispositivo contaore della cabina di verniciatura al 31.12 di ogni anno, data e numero di ore indicate dal dispositivo contaore in occasione delle sostituzioni dei carboni attivi;

non sia ammesso l'utilizzo di prodotti vernicianti contenenti solventi organici clorurati o sostanze appartenenti alle varie classi della Tabella A1 e della Tabella A2 ed alle classi I e II della Tabella D della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e h360Fd ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Preso atto che in data 25.08.2026 la Città Metropolitana di Genova ha chiesto alla Prefettura di Genova, tramite BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e che la stessa è stata rilasciata in data 31.08.2026;

Dato atto che sono stati corrisposti in data 21.07.2026, a favore di Città Metropolitana di Genova, gli oneri istruttori relativi alle emissioni in atmosfera, pari a € 400,00;

Vista la relazione tecnica per il comparto emissioni in atmosfera, redatta sulla base della documentazione in possesso di Città Metropolitana di Genova, inserita nell'apposito fascicolo informatico con protocollo n. 60093 del 02.10.2026, che vale anche come relazione di chiusura procedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Riccardo Muzzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso altresì che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, sussistano i presupposti per procedere al rilascio alla CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C. dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in via Borzoli 163R, con le prescrizioni riportate in Allegato 1;

DISPONE

per quanto in premessa specificato e fatti salvi i diritti di terzi, di:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- A) rilasciare alla CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C. l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in via Borzoli 163R;
- B) autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il suddetto insediamento, rappresentato nella planimetria in Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) assoggettare il suddetto insediamento, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) prendere atto, sotto il profilo acustico, del parere favorevole condizionato rilasciato dal Comune di Genova, riportato in Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo cui l'Azienda è tenuta a provvedere, entro 60 giorni dalla data di rilascio del presente atto, alla regolarizzazione della propria posizione, pena la decadenza della validità del presente atto;
- E) prendere atto del parere favorevole, sotto il profilo ambientale ed urbanistico-edilizio, rilasciato dal Comune di Genova, in Allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- F) prendere atto del parere favorevole rilasciato da ATS Liguria, riportato in Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- G) inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;

RAMMENTA

che l'Azienda è tenuta a provvedere, entro 60 giorni dalla data di rilascio del presente atto, alla regolarizzazione della propria posizione in materia acustica presso i competenti Uffici del Comune di Genova ai fini dell'ottenimento del Nulla Osta Acustico in Dichiarazione Sostitutiva, fornendo idonea attestazione a Città Metropolitana di Genova;

INVIA

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C.;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex Asl 3);
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

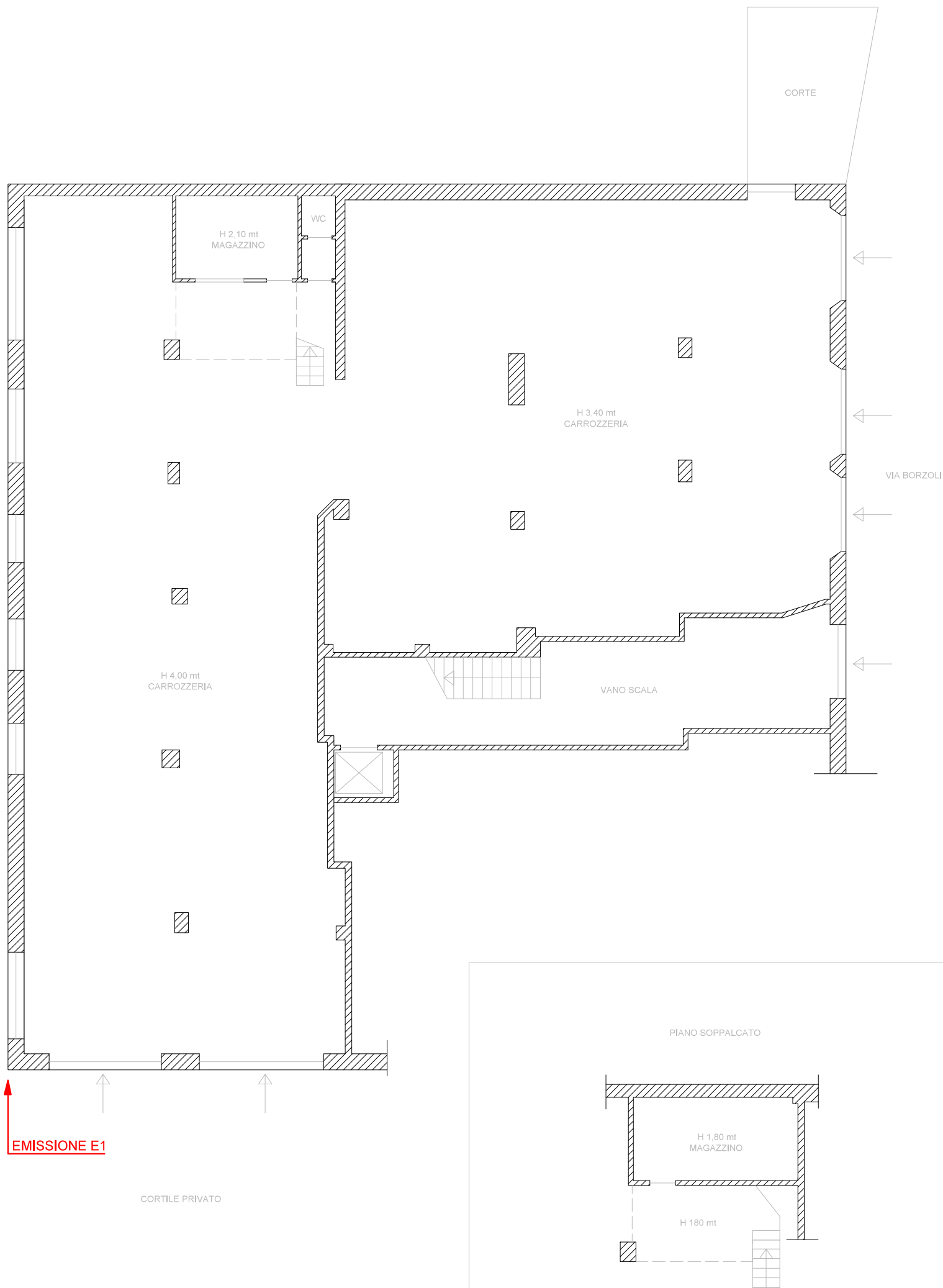
La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento comunque denominato previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento di 71 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale del 29.07.2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



PROSPETTO
EDIFICIO CIVICO 66, VIA BORZOLI

EMISSIONE E1

H 3,4 m





Città Metropolitana
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' DELLA CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C., VIA BORZOLI 163R, COMUNE DI GENOVA.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

La carrozzeria occupa i locali siti al piano terreno di un edificio ad uso residenziale, identificato con il civico 66 di Via Borzoli.

L'attività eseguita è costituita dalla riparazione di autoveicoli con operazioni meccaniche di smontaggio, taglio a freddo e taglio termico, saldatura a punti o a filo continuo, sagomatura, applicazione di stucchi a spatola e a spruzzo, carteggiatura, preparazione di prodotti vernicianti con tintometro, applicazione di vernici, protettivi, sigillanti e prodotti plastici ed antirombo, essiccazione dei prodotti vernicianti applicati, finitura e lucidatura, lavaggio attrezzi con diluente.

Per lo svolgimento delle attività si prevede un utilizzo annuo di materie prime come indicato nella tabella seguente.

Materie prime utilizzate

Materia prima	Consumo (anno)
Prodotti vernicianti a solvente organico	60 kg
Prodotti vernicianti all'acqua (pronti all'uso)	10 kg
Primer e prodotti a base solvente	80 kg
Diluenti per vernici	10 kg
Diluenti per lavaggio attrezzi	250 kg
Catalizzatori	50 kg
Stucchi a spatola	50 kg
Stucchi a spruzzo	60 kg
Filo continuo per saldatura	1 kg

(nota: per prodotti vernicianti si intendono tutti i rivestimenti utilizzati durante il processo di verniciatura compresi primer, strato di finitura, finiture speciali per prodotti all'acqua si intendono i prodotti vernicianti pronti all'uso contenenti una quantità massima di solventi organici pari a 150 g/l)

Il ciclo di lavoro prevede nella fase iniziale la preparazione del pezzo o dell'auto da riparare, attraverso operazioni di smontaggio e l'utilizzo di attrezzature manuali non elettriche quali martelli, pinze, giraviti ecc. ed attrezzature elettriche, quali trapani, mole a disco, smerigliatrici, saldatrici, ecc.

Le successive operazioni di stuccatura, sia a spatola che a spruzzo, di carteggiatura, possono essere eseguite con attrezzature manuali elettriche o con semplice smerigliatura a mano con tele ad umido.

Le operazioni di carteggiatura sono effettuate con l'ausilio di un aspiratore portatile, munito di sistema filtrante a secco con efficienza di abbattimento non inferiore all'80%. L'aria filtrata viene reimpressa in ambiente.

La preparazione delle tinte viene effettuata nel laboratorio tintometro, costituito da un locale chiuso adiacente alla cabina di verniciatura e collegato alla stessa mediante un'apertura permanente (finestra lasciata

costantemente aperta). Il ricambio d'aria del locale tintometro, sinora svolto attraverso il richiamo indiretto attraverso la suddetta apertura del sistema di aspirazione della cabina, sarà oggetto di un opportuno adeguamento impiantistico, mediante la predisposizione di un idoneo sistema di ventilazione meccanica con diretto collegamento in esterno o sul condotto principale della cabina (emissione E1).

Le operazioni di lavaggio interno delle pistole, riguardanti i condotti interni e gli ugelli, sono eseguite all'interno della cabina mentre la stessa è in regolare stato di funzionamento, mentre le operazioni di lavaggio delle parti esterne delle pistole sono svolte mediante lavapistole con recupero del solvente a ciclo chiuso per il lavaggio attrezzi o vaschetta dedicata posizionata sopra bacino di contenimento per evitare sversamenti accidentali.

Emissioni in atmosfera

Le operazioni di verniciatura e di eventuale lucidatura avvengono in una cabina dotata di sistema di abbattimento delle emissioni e contaore attivo, sia in fase di applicazione sia in fase di essiccazione dei prodotti vernicianti. Per la fase di essiccazione la cabina dispone di pannelli radianti alimentati elettricamente.

Dalla cabina deriva l'emissione in atmosfera denominata **E1**, con sbocco alla quota di circa 3 m. all'interno del cortile annesso alla carrozzeria.

La cabina di verniciatura è dotata di impianto di abbattimento dotato di filtro per il particolato solido e filtro a carbone attivo.

Le caratteristiche dell'emissione E1 sono le seguenti (a 0°C e 1013 hPa):

Emissione E1

Impianti/macchine di provenienza:	cabina di verniciatura
Portata (in fase di applicazione):	12 000 m ³ /h.
Portata (in fase di essiccazione):	3 - 12 000 m ³ /h.
Quota di emissione:	4,5 metri s.l.s.
Dimensione camino:	0,6 x 0,6 m.
Inquinanti presenti:	polveri, COV.
Impianto di abbattimento:	filtro per particolato solido e filtro a carboni attivi.

Caratteristiche filtro per particolato solido:

Tipologia:	filtro a tessuto.
Tipo di tessuto:	fibra sintetica e fibra di vetro tessuto.
Metodo di pulizia:	sostituzione.
Efficienza filtro:	> 98%.
Sostituzione prefiltri:	quando necessario
Sostituzione filtri:	quando necessario

Caratteristiche filtro a carboni attivi:

Peso di carbone installato:	200 Kg.
Superficie filtrante:	10,5 m ² .
Velocità di attraversamento:	0,32 m/s.
Tempo di contatto:	0,11 s.
Densità carbone:	550 kg/m ³ .
Volume carbone attivo:	0,37 m ³ .
Efficienza di abbattimento:	> 80%.
Sostituzione carbone attivo:	ogni 200 h.

PRESCRIZIONI

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C. per l'attività svolta presso lo stabilimento di via Borzoli 163R, nel Comune di Genova, ha l'obbligo di osservare.

Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. L'emissione E1, derivante dalle attività di verniciatura in cabina dedicata dovrà rispettare i seguenti limiti di emissione (riferiti a 0 °C e 1013 hPa): L'emissione E1, derivante dalle attività di verniciatura in cabina dedicata dovrà rispettare i seguenti limiti di emissione (riferiti a 0 °C e 1013 hPa):

E1

portata (in fase di verniciatura):	12 000 Nm ³ /h
portata (in fase di essiccazione):	12 000 Nm ³ /h
polveri:	3 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (COV):	80 mg/Nm ³ .

2. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti contenenti solventi organici clorurati, sostanze appartenenti alle varie classi della tabella A1 e della tabella A2 di cui alla parte II allegato I parte V D. Lgs. 152/2006 ed alle classi 1 e 2 della tabella D di cui alla parte II allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd, ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;
3. Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura con i sistemi di aspirazione ed abbattimento in funzione.
4. Le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata. Le emissioni dovranno essere aspirate e collegate al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura.
5. Le operazioni di pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi dovranno essere svolte con la macchina di lavaggio a ciclo chiuso o in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura.
6. La cabina di verniciatura dovrà essere munita di apposito orologio contaore, con almeno 4 cifre, il quale dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'aspiratore della cabina di verniciatura.
7. L'Azienda non potrà procedere all'installazione di condotti bypass dei carboni attivi o dei filtri per le polveri.
8. I carboni attivi contenuti nei filtri (200 kg secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza) dovranno essere sostituiti, **ogni 200 ore** di funzionamento della cabina di verniciatura; i carboni attivi utilizzati devono avere densità maggiore o uguale a 450 Kg/m³. I filtri per il particolato solido dovranno essere sostituiti quando necessario.
9. In caso di disservizio degli impianti di abbattimento (filtri a carbone attivo o filtri per il particolato solido) la lavorazione a monte dovrà essere immediatamente sospesa e non potrà essere ripresa fino al ripristino della funzionalità degli impianti di abbattimento stessi; tale procedura dovrà essere seguita anche nel caso di disservizio dell'apparecchio contaore.
10. Le operazioni di carteggiatura effettuate con elettrotensili dovranno essere eseguite con apparecchiature già dotate di proprio sistema di aspirazione e filtrazione delle polveri ad alta efficienza o con dispositivi di aspirazione mobili in base alle migliori tecniche disponibili, nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Dovranno essere eseguite tutte le attività di manutenzione indicate nel libretto del costruttore.

11. Entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento dirigenziale l'azienda dovrà procedere a verifica analitica dell'emissione E1, consistente nella determinazione dei parametri di portata, COV e polveri, riferiti a 0°C e 1013 hPa, da effettuarsi nelle condizioni più gravose di esercizio e secondo i seguenti metodi analitici:

Manuale UNICHIM. n. 158/1988	Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione.
Norma UNI EN ISO 16911-1:2013	Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale.
Norma UNI EN 15259:2008	Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.
Norma UNI CEN/TS 13649:2015	Determinazione della concentrazione in massa dei COV
Norma UNI EN 13284-1:2017	Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni

L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova.

L'eventuale adeguamento dei condotti di emissione ai requisiti indicati dalla norma UNI EN 15259:2008 dovranno essere garantiti entro un anno dal rilascio del presente provvedimento. Nel caso in cui, alla data di collaudo, tali requisiti non fossero ancora soddisfatti l'azienda dovrà fornire una relazione che garantisca la rappresentatività delle sezioni utilizzate nel campionamento eseguito.

12. Entro 60 giorni dall'esecuzione dei campionamenti di cui al precedente punto, l'Azienda dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Genova, ad ARPAL e ad ATS Liguria - ASL 3 le risultanze delle analisi eseguite corredate da una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze.
13. Con cadenza biennale (considerando come biennio il periodo decorrente dal 01 gennaio del primo anno al 31 dicembre del secondo anno) l'Azienda dovrà sottoporre a verifica analitica l'emissione E1 nelle condizioni più gravose di esercizio per la determinazione dei parametri e secondo le modalità già individuati. Le risultanze dovranno essere a disposizione degli enti di controllo presso lo stabilimento a partire dal 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del campionamento e dovranno essere conservate per almeno 5 anni.
14. L'Azienda, entro 60 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento dirigenziale, dovrà essere dotata di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31.01 dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:
- a) i dati (compreso di data e n. ore del contaore) relativi alle sostituzioni dei filtri a carboni attivi e per le polveri;
 - b) i consumi annuali di prodotti per le attività di verniciatura, sia a solvente che all'acqua;
 - c) le quantità annuali di diluenti utilizzati per lavaggio;
 - d) le quantità annuali di elettrodi e materiali per saldatura.

Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.

Resta ovviamente inteso ai fini del rispetto della prescrizione, che l'Azienda potrà continuare ad annotare le informazioni di cui sopra sul registro di impianto già istituito con A.D. n. 2433/2017 del 16.11.2017.

15. L'Azienda dovrà conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo.

I carboni attivi esausti dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.

16. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.
17. L'Azienda dovrà preventivamente comunicare alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Genova, ad ARPAL e ad ATS Liguria - ASL 3, l'eventuale adeguamento impiantistico consistente nell'installazione di un sistema di ventilazione meccanica asservito al locale tintometro, trasmettendo gli opportuni dettagli progettuali dell'intervento previsto.
18. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione AUA presentata al SUAP del Comune Genova che ha portato al rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova ed al Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA

Protocollo informatico Prot. n. 508814 del 01-10-2026

Genova, data del protocollo

Oggetto: Legge n. 447/1995 – L.R. n° 12/1998 - D.P.C.M. 01/03/1991 - D.P.R. 13.03.2013 n°59
PROCEDURA RINNOVO AUA – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Valutazione di Impatto Acustico – Attività di Verniciatura - CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C., Via Borzoli 163R, 16161 Genova (GE)

Pratica n. 02678790102-11062026-1617 (da citare nella corrispondenza).

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

e, p.c. Al SUAP
Sede

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta, a condizione che entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA venga presentata, presso gli Uffici di competenza di questo Comune, documentazione necessaria al fine dell'ottenimento di Nulla Osta Acustico in Dichiarazione Sostitutiva, pertanto si richiede:

- **Modulo Dichiarazione Sostitutiva (autocertificazione) richiesta Nulla Osta Acustico redatto e firmato da Legale Rappresentante o Titolare (nel caso di ditta Individuale),** scaricabile al seguente link:
<https://www.comune.genova.it/servizi/ambiente/dichiarazione-sostitutiva-di-nulla-osta-acustico-ds-noa>
- **Fotocopia C.I. titolare;**
- **Copia versamento costi pratica acustica effettuato tramite portale PagoPA (codice 004)**
- **Valutazione Previsionale di Impatto acustico firmata da Tecnico competente in acustica (TCA), e redatta ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 28 maggio 1999 "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della documentazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 20.3.1998, n. 12" e S.I.:**

Di seguito la procedura per effettuare il versamento tramite il Portale Pago PA:

- Seguire il link:
<https://smart.comune.genova.it/generazione-avvisi-pagamento>
- Cliccare "Generazione avvisi di pagamento"
- Nel menu a tendina alla voce "servizio" selezionare "ambiente e igiene"



Direzione Ambiente - U.O.C. Acustica
Ufficio Sorgenti Fisse
via di Francia 1 - 15° piano - CAP 16149 Genova
Tel 010.5573245-5573206-5573174
ambiente@comune.genova.it - acustica@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

- Alla voce "tariffa" selezionare "Acustica sorgenti fisse e temporanee – Risanamento acustico"
- Alla voce "sotto tariffa" selezionare "Nulla Osta Acustico in forma di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio" (causale n. 004)  il portale calcola l'importo della tariffa
- Compilare con tutti i dati richiesti, inserendo nome e indirizzo dell'attività nelle "indicazioni della causale" che si trova la riga sopra la causale stessa, che è fissa.
- Effettuare il pagamento seguendo le indicazioni del sito.;

In ultimo:

con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i..

Con i migliori saluti.

Per La Direttrice
Dott.ssa Serena Clara Recagno
La Responsabile UOC ACUSTICA
Arch. Grazia Mangili
(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Direzione Ambiente - U.O.C. Acustica
Ufficio Sorgenti Fisse
via di Francia 1 - 15° piano - CAP 16149 Genova
Tel 010.5573245-5573206-5573174
ambiente@comune.genova.it - acustica@comune.genova.it

ATSLIGURIA
AZIENDA TUTELA DELLA SALUTE LIGURIA

AREA SOCIOSANITARIA LOCALE 3
Tel.: 010 84911
email: igiene.pubblica@asl3.liguria.it

Asl3
AZIENDA TUTELA DELLA SALUTE LIGURIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica

Struttura Semplice Igiene Edilizia, Sanitaria ed Ambientale

Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni Ambientali Complesse, rifiuti
transfrontalieri ed olii minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

e.p.c

CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C.
carborzoli@pec.it
sutelements@pec..it

Comune di Genova
Direzione Ambiente
suap.genova@certpec.camcom.it

Oggetto: CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C. D.P.R. N. 59/2013 ISTANZA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVAMENTE AL COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA.

In riferimento a Vs nota Prot. 47636/2026 del 31/07/2026, relativa all'oggetto, la Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica, avendo esaminato la documentazione tecnica presentata esprime:

PARERE FAVOREVOLE

All'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con A.D. n.5/2017 e SS.MM.II per l'insediamento produttivo sito in Via Borzoli 163R Genova, subordinato al continuativo mantenimento, da parte del Titolare, di condizioni d'esercizio conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.

Facendo seguito a quanto già comunicato con protocollo ATS 336098 del 31.08.2026 restano confermati gli adempimenti igienico-sanitari già segnalati alla ditta con la nota sopra citata, per i quali la Scrivente Struttura proseguirà con i necessari riscontri.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Dott Alberto Caniffi

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Marta Crocetti
Tel. 010/8495726 - 5727
Pec: protocollo@pec.atsliguria.it



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente

U.O.C. Aria Acqua Industrie Impianti

Ufficio Aria

SEDE

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito all'istanza prodotta dalla CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C. per l'ottenimento del rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sito di Via Borzoli 163 R in Genova.

(Risp. a nota prot. n. 407678 del 7/08/2026)

Con riferimento alla pratica in oggetto - finalizzata all'ottenimento del rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale della CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C., con stabilimento in Via Borzoli 163 R. in Genova - si rappresenta quanto segue.

Si prende atto di quanto definito da codesta Direzione con nota prot. n. 407678 del 7/08/2026.

Dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in ambito di Riqualficazione Urbanistica - Residenziale (AR-UR), dove l'insediamento della funzione "industria e artigianato" non è ammesso.

Trattandosi di attività già insediata alla data di adozione del PUC 2015 e non cessata, sulla base di quanto definito dall'art. 12.11 delle Norme Generali del PUC - per gli aspetti di competenza - si esprime parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, posto che il richiamato articolo 12.11 così recita: *"le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata"*.

A favore di un miglioramento delle condizioni ambientali, si richiede che - nell'ambito della prosecuzione dell'attività - vengano messe in atto opportune azioni di miglioramento delle condizioni emissive, ancorché ricomprese nell'autorizzazione in oggetto, finalizzate a minimizzare il più possibile ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza.

Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati.

Con particolare riferimento a quanto richiesto da Città Metropolitana con propria nota, pur non ritenendo appropriata la valutazione di aspetti edilizi nell'ambito del procedimento in argomento (prettamente di carattere ambientale) a titolo collaborativo, si rappresenta che dal punto di vista edilizio, il proponente dichiara nella Relazione Tecnica allegata che non verranno effettuati interventi edilizi necessitanti di preventiva autorizzazione.

Pertanto, qualora siano presenti opere comportanti interventi edilizi,

c_d969.Comune di Genova - Prot. 04/09/2026.0447226.1



GENOVA
MORE THAN THIS



Comune di Genova

Area Sviluppo del Territorio

Direzione Pianificazione Urbanistica

Ufficio Procedimenti Concertativi

via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova

Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

- il Proponente dovrà comunicare a codesta Città Metropolitana ed allo scrivente ufficio gli estremi dei procedimenti autorizzativi già svolti;
- in alternativa, qualora tali opere non risultino già autorizzate, dovrà essere fatta pervenire allo scrivente ufficio ed alla Città Metropolitana per quanto di competenza, una dichiarazione che le medesime saranno oggetto di richiesta di autorizzazione presso il pertinente Ente/Ufficio prima dell'inizio dei lavori.

Laddove invece l'intervento non comporti opere di carattere edilizio, sarà sufficiente che il proponente lo comunichi alla Città Metropolitana - Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e olii minerali, quale Ente procedente del procedimento in argomento.

VP

La Responsabile dell'Ufficio
Procedimenti Concertativi
Arch. Cinzia Avanzi
(documento firmato digitalmente)



Comune di Genova
Area Sviluppo del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova
Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

PROT. 457357 DEL 10/09/2026

Genova, data del protocollo

Protocollo informatico

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambiente
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,
rifiuti transfrontalieri e oli minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Al S.U.A.P.
Via di Francia 1 – 12° piano
16149 Genova

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.P.R. n. 59/2013 in merito all'istanza prodotta dalla **CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C.** per l'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera presso il sito di Via Borzoli 163 R in Genova.

Si fa riferimento all'avvio di procedimento prot. 47636/2026 del 31/07/2026, finalizzato all'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il sito di Via Borzoli 163 R in Genova.

Il Settore Urbanistica con nota prot. n. prot. prot. 447226 del 04/09/2026 (che si allega) ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, del quale si riporta di seguito uno stralcio:

"...Dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in ambito di Riqualificazione Urbanistica - Residenziale (AR-UR), dove l'insediamento della funzione "industria e artigianato" non è ammesso.

Trattandosi di attività già insediata alla data di adozione del PUC 2015 e non cessata, sulla base di quanto definito dall'art. 12.11 delle Norme Generali del PUC - per gli aspetti di competenza - si esprime parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, posto che il richiamato articolo 12.11 così recita: "le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata".

A favore di un miglioramento delle condizioni ambientali, si richiede che - nell'ambito della prosecuzione dell'attività - vengano messe in atto opportune azioni di miglioramento delle condizioni



Comune di Genova | Direzione Ambiente
Aria-Acqua-Industrie-Impianti Termici – Ufficio Aria
Via di Francia 1 | 16149 Genova
Tel. 0105573797-73193 | Fax 0105573197
e-mail: inquatmosferico@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

emissive, ancorché ricomprese nell'autorizzazione in oggetto, finalizzate a minimizzare il più possibile ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza.

Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati.

Con particolare riferimento a quanto richiesto da Città Metropolitana con propria nota, pur non ritenendo appropriata la valutazione di aspetti edilizi nell'ambito del procedimento in argomento (prettamente di carattere ambientale) a titolo collaborativo, si rappresenta che dal punto di vista edilizio, il proponente dichiara nella Relazione Tecnica allegata che non verranno effettuati interventi edilizi necessitanti di preventiva autorizzazione.

Pertanto, qualora siano presenti opere comportanti interventi edilizi,

- il Proponente dovrà comunicare a codesta Città Metropolitana ed allo scrivente ufficio gli estremi dei procedimenti autorizzativi già svolti;

- in alternativa, qualora tali opere non risultino già autorizzate, dovrà essere fatta pervenire allo scrivente ufficio ed alla Città Metropolitana per quanto di competenza, una dichiarazione che le medesime saranno oggetto di richiesta di autorizzazione presso il pertinente Ente/Ufficio prima dell'inizio dei lavori.

Laddove invece l'intervento non comporti opere di carattere edilizio, sarà sufficiente che il proponente lo comunichi alla Città Metropolitana - Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e olii minerali, quale Ente procedente del procedimento in argomento.”

Si evidenzia che per l'attività di cui trattasi non risultano agli atti esposti negli ultimi dieci anni.

Confermando tale parere, per parte di questa Direzione si comunica quanto segue:

- per quanto riguarda il profilo delle emissioni in atmosfera, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione relativa allo stabilimento oggetto dell'istanza, a condizione che gli impianti possano essere solamente adeguati sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata, e che gli impianti siano collocati e condotti nel rispetto della vigente normativa e che per le emissioni siano fissati da codesta Amministrazione i più ristretti limiti, anche attraverso l'imposizione di criteri operativi rispondenti alla migliore tecnologia disponibile.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della vigente normativa in materia di emissioni in atmosfera, sono fatte salve le previste autorizzazioni in materia ambientale, in materia edilizia, in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro ed eventuali ulteriori adempimenti che si rendessero successivamente necessari anche in relazione all'accertamento di eventuali molestie.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

LA DIRETTRICE

D.ssa Serena Clara Recagno

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

AB/em/08.09.26



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
Aria-Acqua-Industrie-Impianti Termici – Ufficio Aria |
Via di Francia 1 | 16149 Genova |
Tel. 0105573797-73193 | Fax 0105573197 |
e-mail: inquatmosferico@comune.genova.it |





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: CARROZZERIA BORZOLI DI STALFIERI GIOVANNI & C. S.N.C., VIA BORZOLI 163R, COMUNE DI GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	3003771	+	400,00					181	2026		
Note: reversale n. 16046/2026													
TOTALE ENTRATE:				+	400,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 09/10/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**